



**SEGRETERIA DI STATO
PER LE FINANZE E IL BILANCIO**

Prot. n. 00128403/2014

San Marino, 18 novembre 2014/1714 d.F.R

Ill.mo Sig.

Luca Lazzari

**Membro del Consiglio Grande e
Generale**

e p. c.

Spett.le

Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Oggetto *Interpellanza presentata dal Consigliere Luca Lazzari sull'assegnazione di licenze bancarie, finanziarie e assicurative (Depositata in data 17.10.2014 - Risposta scritta).*

Le richieste oggetto dell'interpellanza in oggetto riguardano:

- a) Copia delle delibere di assegnazione delle licenze bancarie, finanziarie e assicurative, con completezza di informazione rispetto alle date, ai soggetti richiedenti e ai procuratori;
- b) Copia dei rispettivi pareri degli organismi e degli uffici competenti (CCR, Ispettorato per il credito e le valute, Banca Centrale, eccetera);
- c) Copia dei rapporti sui crediti problematici conferiti dagli istituti bancari oggetto dei decreti legge n. 174/2011, n. 61/2012, e n. 72/2013 alle società cui ne è stato affidato il recupero, ovvero l'elenco dei nominativi e dei relativi importi cui gli stessi rapporti fanno riferimento;
- d) Gli eventi successivi all'assegnazione delle licenze, ovvero le eventuali cessioni di quote con specificazione del prezzo di acquisto e dei nominativi dei compratori;
- e) a quanto ammontano complessivamente i crediti fiscali e previdenziali concessi agli istituti bancari oggetto dei decreti legge sopra citati.

In relazione ai quesiti posti, si comunica quanto segue:

- Quanto alla richiesta sub a) si precisa che le delibere del Congresso di Stato sono pubblicate on line sul sito delle delibere del Congresso di Stato.



**SEGRETERIA DI STATO
PER LE FINANZE E IL BILANCIO**

- Quanto alla domanda sub b), si evidenzia che il processo di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività riservate è attualmente disciplinato dalla Legge 165/2005 (LISF) nella parte prima, titolo II, capi II, III e IV, nonché nei relativi regolamenti attuativi emanati da BCSM che dettagliano analiticamente l'attività che deve essere svolta dai soggetti promotori ai fini del rilascio della "autorizzazione allo svolgimento dell'attività". Il rilascio dell'autorizzazione da parte di BCSM è un atto meramente tecnico ed è legato alla verifica delle condizioni indicate nella normativa tempo per tempo vigente. La presenza dei requisiti previsti consente all'Autorità di Vigilanza di inoltrare la pratica al Congresso di Stato per il rilascio dell'apposito nulla osta. Non sussiste pertanto un c.d. "parere" come indicato nell'interpellanza, ai sensi dell'art. 12 della Legge sopracitata *"all'autorizzazione rilasciata o alla variazione dell'autorizzazione concessa dall'autorità di vigilanza deve seguire il nulla osta da parte del Congresso di Stato nei casi in cui l'autorizzazione all'esercizio di attività riservate riguardi l'esercizio delle attività di cui alle lettere A, C, D, E, G, H dell'Allegato 1. Al fine del rilascio del nulla osta l'autorità di vigilanza trasmette al Congresso di Stato, per il tramite del CCR, la domanda presentata dal soggetto autorizzato e il provvedimento di autorizzazione o di variazione dell'autorizzazione da essa emanato"*.

Nell'occasione si fa altresì presente che ai sensi dell'art. 29 della legge 96/2005 tutte le notizie, le informazioni e i dati in possesso della Banca Centrale in ragione della sua attività di vigilanza sugli intermediari sono coperti dal segreto d'ufficio. Quest'ultimo, come noto, può essere superato solo a beneficio dell'Autorità Giudiziaria in sede penale e dell'Agenzia di Informazione Finanziaria nell'esercizio delle funzioni di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

- Quanto alla domanda sub c) la documentazione richiesta non può essere fornita in quanto coperta dal segreto bancario di cui all'art. 36 della Legge 165/2005 nonché dal segreto d'ufficio di cui all'art. 29 della legge 96/2005.
- In merito alla domanda sub d), per quanto riguarda le cessioni di quote successive al rilascio della licenza, si fa presente preliminarmente che la domanda posta è stata intesa in riferimento alle tre operazioni di cui sopra.
In proposito, si fa presente che la BCSM, in ottemperanza al Regolamento 2006/01 "Regolamento sul registro dei soggetti autorizzati", rende pubblici sul proprio sito internet i dati relativi all'azionariato societario.

In merito al corrispettivo della cessione di quote si fa presente che questo viene liberamente determinato tra le parti e non è assoggettato ad autorizzazione della BCSM.

Si riportano di seguito le modifiche all'azionariato delle tre banche cui l'interpellante fa riferimento così come rese pubbliche sul sito di Banca Centrale. In particolare, come si



**SEGRETERIA DI STATO
PER LE FINANZE E IL BILANCIO**

può evincere dalle tabelle seguenti, vi sono state, dall'aprile 2009, due operazioni per la ECB, una operazione per il CSA e quattro operazioni per la BCS:

Euro Commercial Bank

Situazione al 30 aprile 2009	Situazione al 9 giugno 2010	Situazione al 11 ottobre 2011
Silvano Gerani 6,50 %	Silvano Gerani 6,50 %	Silvano Gerani 6,50 %
Tinley Limited 67,80%	Fiduciaria Marche s.r.l. 67,80 %	Fides S.r.l. Società Fiduciaria 67,80 %
San Paolo Fiduciaria 13,20%	Intesa San Paolo Trust Company Fiduciaria S.p.a 13,20%	Intesa San Paolo Trust Company Fiduciaria S.p.a 13,20%

Credito Sammarinese

Situazione al 30 aprile 2009	Situazione al 15 gennaio 2010
Fincompany s.a. 5,96%	Fincompany s.a. 5,96%
Fondazione Ester Barbaglia di Carlo, Maria, Ester Verri Barbaglia - ONLUS 20,90%	Fondazione Ester Barbaglia di Carlo, Maria, Ester Verri Barbaglia - ONLUS 20,90%
I.B.S. Leasing s.p.a. 39,70%	Lucio Amati 30,10%
Trecentouno s.a. 7,32%	Mario Amati 20,00%
Uno s.a. 21,95%	Uno s.a. 21,95%

Banca Commerciale Sammarinese

Situazione al 30 aprile 2009	Situazione al 22 ottobre 2009	Situazione al 18 luglio 2011
5 S.r.l. 8%	Trecentouno s.a. 39%	Trecentouno s.p.a. 29,75%
Biciesse s.a. 16%	Se.fi. s.a. 30 %	Se.fi. s.p.a. 30 %
Se.fi s.a. 30%	Biciesse s.a. 23%	Biciesse s.a. 23%
Trecentouno s.a. 46%	Fin Project s.a. 8%	Fin Project s.p.a. 17,25%

Situazione al 10 agosto 2011	Situazione al 27 febbraio 2012
Trecentouno S.p.A. 24,35%	Asset Banca S.p.A. 100%
Se.Fi. S.p.A. 34,36%	
Fin Project S.p.A. 17,25%	
Biciesse s.a. 24,03%	



**SEGRETERIA DI STATO
PER LE FINANZE E IL BILANCIO**

L'altra informazione richiesta, vale a dire il prezzo di volta in volta pagato dagli acquirenti, riguarda esclusivamente le parti e, come tale, non può essere divulgato.

- Quanto alla domanda sub e), viene richiesto in sostanza a quanto ammonta il credito di imposta e i crediti previdenziali riconosciuti ai sei istituti bancari intervenuti a sostegno del Credito Sammarinese, ad Asset Banca per l'intervento in favore della BCS, e, infine, a Banca CIS per l'acquisizione delle attività e passività del gruppo ECB.

Al riguardo, occorre preliminarmente precisare che:

- a) l'ammontare dei crediti di imposta riconosciuti nelle tre operazioni in questione non può essere rappresentato da una somma fissa ma è necessariamente riferibile a un ammontare variabile nel corso del tempo, in relazione all'andamento del recupero dei crediti, sia anomali (incagli, sofferenze, scaduti/sconfinanti, ristrutturati) sia *in bonis*;
- b) lo stesso valore degli attivi ceduti non è cristallizzabile e può variare rispetto al modificarsi delle condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali dei debitori ceduti, all'esistenza o meno di garanzie e al loro eventuale deterioramento. Pertanto, nel corso del tempo che sarà necessario al recupero delle esposizioni, le banche cessionarie (o il relativo veicolo) valorizzeranno detti attivi (per lo più crediti), come previsto dalla vigente normativa, al "presumibile valore di realizzo" e, pertanto, potranno registrare rettifiche o riprese di valore e, quindi, un aumento o una diminuzione dello sbilancio;
- c) ai sensi dei decreti n.ri 174/2011 e 61/2012 (operazioni CSA e BCS) il credito di imposta tempo per tempo riconosciuto non coincide con lo sbilancio di cessione aggiornato, ciò in quanto lo sbilancio è calcolato come differenziale tra attività (come sopra considerato, al presumibile valore di realizzo) e passività, alla varie date in cui esso è calcolato mentre il credito di imposta valorizza le attività al valore monetizzato in fase di recupero, quindi non include valutazioni sull'evoluzione della qualità degli attivi di bilancio;
- d) ai sensi del decreto n. 72/2013 (CIS/ECB), viceversa, il credito di imposta è calcolato tempo per tempo sulla base dello sbilancio di cessione di volta in volta aggiornato;
- e) nelle operazioni BCS/ASSET e BANCA CIS/ECB il conferimento ai veicoli (Fondi comuni) è stata effettuata prevalentemente con riguardo solo a una parte delle attività (crediti anomali). Ne consegue che parte degli attivi, il cui recupero inciderà sul credito di imposta, è rimasta iscritta nei bilanci delle banche cessionarie.



**SEGRETERIA DI STATO
PER LE FINANZE E IL BILANCIO**

Sulla valutazione complessiva, inoltre, all'esito dei giudizi anche penali, che hanno dato luogo a sequestri di depositi ceduti, parte delle minori entrate fiscali potranno essere compensate con eventuali confische, che di fatto ridurranno i minori introiti fiscali per lo Stato. Si precisa, al riguardo, che, ad es., nel caso del Credito Sammarinese sono stati apposti vincoli da sequestro giudiziario per euro 10,3 mln di depositi.

In relazione a quanto precede, si può dire quale sia stato l'iniziale deficit assunto, per le banche cessionarie, ma è difficile stimare quale potrà essere, all'esito di tutti i recuperi, l'ammontare complessivo dei crediti di imposta effettivamente utilizzati.

In definitiva, gli sbilanci iniziali alle date di conclusione delle operazioni sono i seguenti:

- a) 42,3 mln per l'operazione CSA;
- b) 17,7 mln per l'operazione BCS;
- c) 29,7 mln per l'operazione ECB.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
- Gian Carlo Capicchioni

